



ATO2 LAZIO CENTRALE - ROMA

Segreteria Tecnico Operativa - ATO2

e-mail: atodue@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99902176

Del 29-07-2020

Registro Unico n. 2021
del 30/07/2020

Protocollo n. 0112970 del
30/07/2020

Responsabile dell'istruttoria
Flavia Matrigiani

Responsabile del procedimento
Massimo Paternostro

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 30/07/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINA LIQUIDAZIONE ARRETRATI RELATIVI AL SERVIZIO DATI EROGATI DA TIM ALLA STO ATO2 PER LE ANNUALITÀ 2017-2019 E TERZO BIMESTRE 2020 CIG:ZCF2D9DFD6

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Massimo Paternostro

Visti

il D.L. n. 18 del 17/03/2020;

l'art. 163, comma 1, 3 e 5 del D. Lgs n. 267/2000;

viste, altresì,

la Determinazione R.U. n. 67 del 14/01/2019 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 che sarà comunicato alla Conferenza dei Sindaci, ai sensi del Regolamento di funzionamento della STO ATO2;

le Determinazioni R.U. n.763 del 27/02/2019, R.U. n. 2707 del 11/07/2019, R.U. n. 4005 del 15/10/2019, RU n. 1997 del 29/07/2020 di Variazione del Bilancio Preventivo 2019-2021;

premessso

che, a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994, la Regione Lazio stabilì, con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6, che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del S.I.I la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che, a seguito di tale scelta istituzionale, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci;

che l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dotato di soggettività giuridica, così come confermato dalla sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato;

che con DGR n. 218 dell'8 maggio 2018, la Regione Lazio, sospendendo l'efficacia della DGR n. 56/2018, ha confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del S.I.I. regionale in cinque ATO regionali, così come definiti con L.R. 6/1996, ed il relativo assetto gestionale fino alla naturale scadenza delle apposite Convenzioni di gestione;

che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti, con Delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000, ha approvato il "Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa" nel seguito chiamato semplicemente "Regolamento";

viste

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa (STO) dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

premessso

che la Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1, commi 16 e 47, della Legge 7/4/2014 n.56, subentrando dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che l'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative,

tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti nella forma di bilancio di previsione;

tenuto conto

del D.Lgs. 50/2016, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, integrato con le disposizioni introdotte dal Decreto Correttivo, D.Lgs. 56/2017, e ss.mm.ii.;

dei criteri e le disposizioni introdotte dalle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dall’ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

visto, in particolare,

l’art.36, comma 1, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici che prevede il rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, al fine di assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

l’art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012, secondo cui le amministrazioni pubbliche “per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici”;

considerato

che la STO ATO2 ha necessità di mantenere attivo e invariato il servizio dati, per il normale svolgimento delle attività amministrative all’interno dei propri uffici;

che le fatture emesse dal gestore TIM S.p.a per il servizio dati relative all’annualità 2107-2018-2019 e terzo bimestre 2020 sono state oggetto di rifiuto da parte della Città Metropolitana in quanto la STO e la Città Metropolitana risultano avere lo stesso Codice Fiscale e di conseguenza lo stesso Codice Univoco Ufficio Fatturazione – pertanto si sono riscontrate delle incoerenze nei dati riportati nella fatturazione emessa dalla società stessa;

che la procedura di quanto sopracitato si è protratta negli anni 2017-2018-2019 e terzo bimestre 2020;

che il gestore TIM S.p.a ha prodotto e inviato alla STO e alla Città Metropolitana la documentazione contabile e l’elenco delle fatture rifiutate opportunamente corrette;

che dalla suddetta richiesta è emerso un ammontare di fatture rifiutate da pagare al gestore TIM S.p.a pari ad € 10.048,73 per servizi fruiti nelle annualità 2107-2018-2019 e terzo bimestre 2020 senza che sia stato conteggiato alcun aggravio di costi ed oneri a carico della STO;

Preso atto che la spesa di euro € 10.048,73 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	99	SERVIZI PER CONTO TERZI
----------	----	-------------------------



Programma	1	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Titolo	7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Macroaggregato	2	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI
Capitolo/Articolo	702002/25	ATO2 - UTENZE E CANONI ENERGIA ELETTRICA
CDR	2599	ATO2
CCA	--	
Eser. Finanziario	2020	--
Numero		--
Importo	€ 10.048,73	--

Conto Finanziario : S.7.02.99.99.999 - ALTRE USCITE PER CONTO TERZI N.A.C.

dato atto

dell'attestazione di assenza di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, in combinato disposto con l'art. 7, comma 1, del D.P.R. 62/2013, e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e/o del dirigente procedente;

che, avverso il presente provvedimento, è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale;

DETERMINA

per quanto in premessa e parte integrante del presente atto:

1. di prendere atto che l'erogazione del servizio dati da parte del gestore TIM S.p.A. si rende necessaria e indifferibile per le esigenze funzionali della STO consentendo, così, di evitare situazioni critiche che possano, in qualche modo, inficiare la funzionalità operativa ed il normale svolgimento delle prestazioni e delle attività svolte;

Di imputare la spesa di euro € 10.048,73, come di seguito indicato:

Euro 10.048,73 in favore di TIM SPA C.F 00488410010 - Via Gaetano Negri, MILANO

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
99	1	7	2	702002/25	2599	0000	2020	102023/0

CIG: ZCF2D9DFD6



1. di liquidare alla Società TIM S.p.a. sede legale via Gaetano Negri,1 20123 Milano P.IVA 00488410010 la somma di €10.048,73;
2. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
 - il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge 217/2010;
 - il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
 - i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

3. che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Massimo Paternostro

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate